FUNZIONE PUBBLICA

CGIL

Al Ministro delle politiche agricole alimentarie forestali
Dr. Mario Catania

e, p.c. Al Capo di gabinetto del Mipaaf
Dr. Michele Corradino

LORO SEDI

Egregio Signor Ministro,

oggi abbiamo avuto conferma che Il vertice amministrativo del Ministero ha deciso di avviare il sistema di valutazione della performance anche per il personale del ruolo agricoltura.

Che senso ha avviare le procedure per la valutazione del 2011 oggi, con un anno e 4 mesi di ritardo?

Ma le domande alla quale deve essere fornita risposta sono:

1) quando sono stati condivisi con il personale le proposte di obiettivi delle unità organizzative per il 2011?
2) dove sono i verbali sottoscritti da almeno la metà del personale di ciascuna unità organizzativa ai fini della loro condivisione?
3) quali e quanti sono gli obiettivi fissati al 1° gennaio 2011 per ciascun ufficio?
4) quali e quante sono state le valutazioni intermedie del monitoraggio sullo stato di avanzamento degli obiettivi previste?

Queste sono domande che non potranno avere alcuna risposta! Ciò stante, non è possibile attribuire alcun punteggio ai singoli lavoratori in quanto nessuno dei passaggi procedurali precedenti e propedeutici alla valutazione è stato assolto.

Con questo atto quindi, il vertice di questa amministrazione dimostra ancora una volta di voler ostinatamente perseguire le logiche dannose del D.lgs 150 (la *"controriforma Brunetta"),* legge che è il frutto avvelenato della campagna sui *"fannulloni",* basata principalmente su logiche punitive contro i lavoratori pubblici, voluta fortemente dal precedente Governo per smantellare i presidi pubblici.

Il buon senso avrebbe voluto che, anziché assolvere ai formalismi del D.lgs 150, questo governo tecnico avesse almeno disapplicato la parte più *"stupida"* ed odiosa del "1*50",* cioè le famose fasce previste per legge: 25% per i "buoni", 50% i "sufficienti" e 25% per i "cattivi". Ma nemmeno questo semplice adempimento è stato assolto.

Come FP CGIL però non ci accontentiamo di una semplice modifica di queste fasce ma chiediamo che sia abrogato tutto il D.lgs 150 e che, invece, di contro, siano garantiti i servizi pubblici per tutti i cittadini.

Questo sistema, già di per sé stesso farraginoso e discrezionale, con questo avvio ritardato e sconsiderato diventa totalmente arbitrario ed inefficace e, peraltro, in totale contrasto con le regole che questa stessa Amministrazione si è data.

Decidere di avviare oggi la valutazione risulta essere ancora più paradossale nel momento in cui altri ministeri - quali il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Ministero della difesa - che avevano già avviato il sistema di valutazione, hanno opportunamente deciso di sospenderne l'attuazione.

Il Paese è riuscito a liberarsi da Brunetta ma evidentemente, gli effetti del lavoro del solerte ex Ministro continuano a produrre danni.

Però, se errare è umano, perseverare è diabolico e, pertanto, chiediamo un Suo autorevole intervento per bloccare le procedure di valutazione avviate.

Roma 28 febbraio 2012

p. la FP CGIL Mipaaf
Savino Cicoria